

CONSIGLIO EUROPEO

Bruxelles, 29/30 giugno 1987

1. La Presidenza ha constatato che undici delegazioni possono accettare le conclusioni, riportate nell'allegato I, riguardanti gli orientamenti e il programma di lavoro relativi alla comunicazione della Commissione "Portare l'Atto unico al successo".
 2. Il Consiglio europeo ha adottato le conclusioni, riportate nell'allegato II, riguardanti :
 - il regime degli importi compensativi monetari
 - il bilancio 1987
 - la ricerca.
-

A L L E G A T O I

SN/2279/3/87

uti/FS/cc

.../...
I

PORTARE L'ATTO UNICO AL SUCCESSO

Il Consiglio europeo ha ricevuto, all'inizio dei lavori, il Presidente del Parlamento europeo, Lord Plumb, che ha presentato le conclusioni cui è pervenuto il Parlamento circa lo sviluppo futuro della Comunità.

Il Consiglio europeo ha esaminato i vari aspetti della comunicazione della Commissione intitolata : "Portare l'Atto unico al successo".

Il Consiglio europeo è consapevole del fatto che il recente allargamento, la scadenza del 1992 per la realizzazione del mercato unico, l'impegno assunto a favore del rafforzamento della coesione e dello sviluppo delle politiche comuni e la firma dell'Atto unico aprono nuove prospettive per la Comunità. Per tener conto di questa evoluzione e perché si possa affrontare questa nuova tappa dello sviluppo della Comunità nelle migliori condizioni, il Consiglio europeo ritiene che sia necessario fissarsi fin d'ora un certo numero di orientamenti concreti e definire una procedura che permetta di adottare rapidamente l'insieme delle decisioni necessarie per la loro realizzazione.

SPAZIO ECONOMICO COMUNE

1. Uno dei compiti essenziali della Comunità è di instaurare uno spazio economico comune comprendente la realizzazione del mercato unico e la coesione economica e sociale.

La realizzazione del mercato interno nel quale è assicurata la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali ne sarà il fondamento. La convergenza delle politiche economiche e monetarie degli Stati membri e segnatamente il rafforzamento dello SME ne sono elementi essenziali.

La creazione dello spazio economico renderà necessario lo sviluppo di politiche di accompagnamento al fine di realizzare una maggior coesione della Comunità in base alle disposizioni dell'Atto unico.

Tutti gli Stati membri beneficeranno della creazione dello spazio economico comune che sarà generatore di un incremento economico più forte e maggiormente creatore di occupazione.

Il Consiglio europeo sottolinea l'importanza dei lavori svolti dalla presentazione, nel giugno 1985, del Libro bianco della Commissione sul mercato interno. Al fine di garantire il rispetto della scadenza 1992, il Consiglio europeo chiede ai Consigli competenti di trarre pienamente profitto dal miglioramento del processo decisionale che ormai è acquisito in virtù dell'Atto unico. Esso invita le Istituzioni competenti ad adottare le decisioni necessarie concernenti, tra l'altro, l'apertura degli appalti pubblici, il ravvicinamento delle norme, il completamento della liberalizzazione dei movimenti di capitali, le assicurazioni e il riconoscimento reciproco dei diplomi, e a fare rapidi progressi in materia di

.../...

adattamenti del diritto delle società che consentano di creare una società di diritto europeo.

Il Consiglio europeo tiene a che queste decisioni abbiano luogo il più rapidamente possibile e comunque prima della fine del 1988, in modo che la realizzazione di questo obiettivo sia considerata irreversibile.

Il Consiglio europeo sottolinea inoltre l'importanza dello sviluppo di uno sforzo comune nel settore delle nuove tecnologie : in proposito esso invita il Consiglio ad approvare d'urgenza il nuovo programma-quadro di ricerca e sviluppo scientifico conformemente al compromesso della Presidenza.

FONDI STRUTTURALI NELLA PROSPETTIVA DELLA COESIONE

2. Il Consiglio europeo, nel confermare l'importanza dell'obiettivo generale del rafforzamento della coesione comunitaria, è persuaso che la riforma dei Fondi strutturali debba svolgere un ruolo di rilievo nella realizzazione di tale obiettivo. Condivide gli orientamenti della Commissione per assicurare una maggiore efficacia di tali strumenti, si tratti della razionalizzazione degli obiettivi dei Fondi, della concentrazione della loro azione secondo criteri comunitari che tengano conto del ritardo di talune regioni o delle regioni in declino industriale, e del ricorso al metodo dei programmi. Occorrerebbe altresì prevedere una modulazione dei tassi di intervento in base a criteri obiettivi, in particolare il grado di prosperità dello Stato beneficiario. Il Consiglio europeo chiede al Consiglio di procedere all'esame di questi problemi sulla base della proposta globale che la Commissione presenterà conformemente all'articolo 130 D dell'Atto unico.

Per quanto riguarda la dotazione finanziaria, il Consiglio europeo ricorda l'impegno assunto nel 1984 a favore di una progressione sostanziale in termini reali degli stanziamenti assegnati ai Fondi strutturali. La Commissione ritiene che, per far fronte ai bisogni specifici connessi al recente allargamento e per contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'Atto unico, occorra raddoppiare, in termini reali entro il 1992, gli stanziamenti assegnati ai Fondi. Il Consiglio europeo intende stabilire, su proposta della Commissione, nel contesto del nuovo sistema finanziario della Comunità, un obiettivo finanziario da conseguire nel 1992 per la dotazione dei Fondi, e adotterà di conseguenza il quadro pluriennale di riferimento onde garantire l'equilibrio tra la realizzazione del mercato interno e il rafforzamento della coesione.

L'attuazione dell'insieme di tali misure permetterà di dare un reale impatto economico agli interventi dei Fondi.

.../...

Disciplina di bilancio e nuove risorse

3. Il Consiglio europeo ritiene, come la Commissione, indispensabile cercare una risposta duratura al problema dell'equilibrio finanziario della Comunità, dotandola, da un lato, di risorse appropriate e subordinando, dall'altro, l'utilizzazione di queste risorse ad una disciplina di bilancio effettiva e vincolante.

Disciplina di bilancio

4. Parallelamente allo sforzo che stanno compiendo gli Stati membri per quanto riguarda i loro bilanci, la Comunità deve subordinare l'impiego delle sue risorse ad una disciplina effettiva e vincolante. Il Consiglio europeo ritiene che occorra rafforzare, alla luce dell'esperienza, il dispositivo deciso a Fontainebleau. La disciplina di bilancio deve applicarsi a tutte le spese della Comunità, sia agli stanziamenti di pagamento che agli stanziamenti d'impegno. Deve altresì impegnare tutte le istituzioni che saranno associate alla sua attuazione.
5. Per quanto riguarda le SNO, tali regole comportano in particolare il rispetto delle disposizioni relative ai tassi massimi. La realizzazione dell'obiettivo finanziario comunitario per il 1992 circa i fondi strutturali sarà assicurata, in ciascun esercizio finanziario, dall'applicazione dell'articolo 203, paragrafo 9 del trattato.
6. Per il settore agricolo, il Consiglio europeo conferma che le spese del FEAOG Garanzia non devono progredire ad un ritmo superiore a quello della base delle risorse proprie.

.../...

Il Consiglio europeo prende nota che il Consiglio ha già adottato diversi dispositivi di stabilizzazione della produzione nelle organizzazioni di mercato.

Il Consiglio europeo chiede al Consiglio di adottare, su proposta della Commissione, le disposizioni regolamentari supplementari che porranno quest'ultima in grado, nell'ambito della gestione dei mercati, di mantenere il livello delle spese all'interno dei limiti di bilancio.

Dovrà essere ridefinita la base di partenza della norma agricola per tener conto della situazione attuale. Il gioco delle circostanze eccezionali dovrà essere meglio precisato, e in particolare il fattore monetario dovrà essere neutralizzato in un senso come nell'altro.

7. In linea generale, il Consiglio europeo rileva che l'attuazione della nuova disciplina di bilancio dovrà essere concepita in modo da non contrastare lo sforzo intrapreso dalla Comunità per un migliore equilibrio tra le varie categorie di spese.
8. Per l'insieme delle spese, occorrerà rafforzare le norme di gestione del bilancio soprattutto con la riforma del regolamento finanziario.

.../...

Nuove risorse

9. Il Consiglio europeo ritiene che la Comunità debba disporre di risorse stabili e garantite che le consentano di far fronte alle ripercussioni delle decisioni connesse all'attuazione delle sue politiche principali.

Il Consiglio europeo chiede al Consiglio di stabilire, nell'ambito del programma di lavoro definito in appresso, il livello del nuovo massimale delle risorse proprie basato su una percentuale del PNL comunitario.

Il sistema di finanziamento dovrebbe tener maggiormente conto, come propone la Commissione, della proporzionalità dei contributi alla prosperità relativa degli Stati membri.

Il Consiglio esaminerà inoltre la proposta della Commissione di fissare fino al 1992 i sotto-massimali annui delle risorse proprie al fine di consolidare le norme della disciplina di bilancio.

Correzione degli squilibri di bilancio

10. Il Consiglio europeo constata che contemporaneamente alle decisioni sul finanziamento futuro verrà adottata una decisione sul problema della correzione dei suddetti squilibri.

.../...

AGRICOLTURA

11. Il Consiglio europeo ricorda le conclusioni adottate dall'OCSE e dal Vertice di Venezia e constata che l'orientamento dei lavori del Consiglio Agricoltura basato sulle proposte della Commissione è conforme agli impegni che sono stati presi in queste sedi. Il Consiglio europeo conferma la necessità di un maggiore adeguamento dell'offerta alla domanda grazie a misure che consentano al mercato di svolgere un ruolo più incisivo. Questo orientamento sarà completato da altre misure quali, ad esempio, l'incoraggiamento ad un congelamento temporaneo delle terre ("set aside") o una agricoltura più estensiva.

A causa delle ripercussioni di queste misure sui redditi, le riforme da introdurre potrebbero essere completate, conformemente alle proposte della Commissione, con misure di aiuto diretto e selettivo al reddito che dovrebbero mantenere un carattere sussidiario rispetto alla politica dei prezzi, non avere alcuna incidenza sul livello produttivo ed essere inquadrare a livello comunitario.

L'attuazione di orientamenti di questo ordine da parte della Comunità e dell'insieme degli altri principali produttori agricoli non potrebbe che avere effetti benefici a termine, purché essa sia equilibrata, progressiva e concertata.

Il Consiglio europeo conferma che l'ammodernamento della politica agricola comune deve avvenire nel rispetto di questi principi fondamentali, degli interessi legittimi degli agricoltori, degli interessi esterni della Comunità, evitando il rischio di una tendenza alla rinazionalizzazione.

.../...

Non appena si saranno adottate le decisioni sui prezzi 87/88, la Commissione e il Consiglio dovranno fare un bilancio dell'insieme degli adattamenti apportati alla politica agricola comune e, su questa base, il Consiglio adotterà le necessarie misure complementari, comprese le misure dirette ad assicurare il pieno rispetto della disciplina di bilancio.

.../...

PROGRAMMA E PROCEDURA DI LAVORO

Il Consiglio europeo chiede al Consiglio, in base alla comunicazione della Commissione "portare l'atto unico al successo", ed alla luce degli orientamenti qui innanzi definiti :

- 1°) Di preparare, su proposta della Commissione, le disposizioni giuridiche vincolanti previste ai paragrafi 4-8 qui innanzi per fissare la disciplina del bilancio tanto per le spese agricole quanto per le spese non obbligatorie. Queste disposizioni comprenderanno le misure complementari che si riterrà necessario introdurre nella politica agricola comune alla luce del bilancio di cui al paragrafo 11.
- 2°) Di preparare la sua decisione sulla proposta globale della Commissione relativa alla riforma dei fondi strutturali ivi compreso l'obiettivo finanziario della dotazione dei fondi strutturali per l'esercizio 1992 (cfr. paragrafo 2 qui innanzi).
- 3°) Di preparare, su proposta della Commissione, in connessione con le decisioni summenzionate il livello del nuovo massimale delle risorse proprie per il 1992.
- 4°) Di preparare, su proposta della Commissione, orientamenti particolareggiati sul nuovo sistema delle risorse proprie secondo le indicazioni del paragrafo 9 che precede, nonché sulla correzione degli squilibri di bilancio.

Il complesso delle decisioni da prendere sui quattro punti sopra indicati è da considerarsi globale.

Il Consiglio europeo adotterà la sua posizione definitiva su tutti questi problemi nella riunione di Copenaghen in dicembre 1987.

.../...

Per quanto concerne le nuove risorse proprie, la decisione in forma giuridica da sottoporre alla ratifica dei Parlamenti nazionali dovrà essere adottata definitivamente dal Consiglio (conformemente agli orientamenti confermati dal Consiglio europeo) prima della fine del primo trimestre del 1988 in modo che la sua approvazione finale (dopo la ratifica dei Parlamenti nazionali) intervenga entro la fine del 1988 con effetto retroattivo a partire dal 1° gennaio 1988.

In attesa di questa ratifica, misure appropriate saranno adottate dall'autorità di bilancio per soddisfare al fabbisogno del bilancio 1988 in modo da assicurare il funzionamento normale della Comunità.

A L L E G A T O I I

.../...

SN/2279/3/87

uti/FS/cc

I

REGIME DEGLI IMPORTI COMPENSATIVI MONETARI
=====

1°) ICM VECCHI POSITIVI

a) DIMINUZIONE IMMEDIATA mediante

- 1 punto di switch-over
- 0,5 punti di franchigia

b) DIMINUZIONE DI 1 PUNTO ALL'INIZIO DI CAMPAGNA 1988-89
mediante riduzione dei prezzi in DM compensata da un AIUTO NAZIONALE TEDESCO equivalente ai 2 punti di IVA che scompariranno alla fine del 1988, ma senza che questo aiuto sia connesso con la produzione.

c) Soppressione del saldo all'inizio della campagna 1989-90
(Questo saldo dovrebbe essere minimo e riguardare soltanto pochi prodotti).

2°) REGIME FUTURO DEGLI ICM

Mantenimento del regime dello switch-over

a) Per gli ICM "ARTIFICIALI"

- Eliminazione del 25 % mediante riduzione dei prezzi in ECU, all'inizio della campagna successiva, con possibilità di un aiuto sociale nazionale compensativo non connesso con la produzione.
- Eliminazione del 50 % del saldo all'inizio della seconda campagna che segue il movimento monetario, con mantenimento del gentlemen's agreement del 1979.
- Eliminazione del resto all'inizio della terza campagna che segue il movimento monetario, con mantenimento del gentlemen's agreement del 1979.

b) Per gli ICM "NATURALI"

- Eliminazione del 30 % al massimo al momento del movimento monetario .
- Programma di smantellamento del saldo in due tappe uguali all'inizio delle due campagne che seguono il movimento monetario.

Il sistema sarà riesaminato prima del 1° luglio 1988 alla luce di una relazione congiunta dei Ministri delle Finanze e dei Ministri dell'Agricoltura.

.../...

BILANCIO 1987

La Commissione ha presentato un progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo per adattare il bilancio adottato.

Il Consiglio Bilancio è invitato a elaborare con urgenza il progetto di bilancio su questa base.

Il finanziamento di questo bilancio sarà assicurato mediante l'utilizzazione della totalità delle risorse proprie disponibili nel limite dell'1,4 % dell'IVA e le riduzioni delle spese ottenute con misure che non mettono in questione l'esecuzione delle politiche comunitarie attualmente in bilancio.

D'altra parte, il rispetto della dotazione del FEAOG sezione Garanzia nel 1987 sarà assicurato attraverso una modifica del regime delle anticipazioni in base ad una proposta della Commissione. Le modalità di questa modifica saranno fissate entro la fine dell'anno. Essa verrà riesaminata nell'ambito del gruppo di decisioni da prendere in relazione con il finanziamento futuro della Comunità.

.../...

RICERCA

Il Consiglio europeo chiede alle Istituzioni della Comunità di fare in modo che gli stanziamenti iscritti nel bilancio dell'esercizio 1987 a titolo della ricerca e dello sviluppo scientifico possano essere utilizzati per i programmi in corso, in attesa dell'adozione definitiva del programma quadro pluriennale previsto nell'Atto unico.
